

Calendario delle Sante Messe

| | |
|--|--|
| LUNEDÌ 12 Novembre S. Giosafat v. e m. | ore 8.00 Messa con lodi, def. Maria Teresa; Ferruccio; Luisa; Franco; Giuseppe Zanotti. ore 18.00 Vespero |
| MARTEDÌ 13 Novembre | ore 8.00 Messa con lodi, def. Fam. Pederzini. ore 18.00 Vespero |
| MERCOLEDÌ 14 Novembre | ore 8.00 Messa con lodi, def. Giacomo Poggi. ore 18.00 Vespero |
| GIOVEDÌ 15 Novembre | ore 8.00 Messa con lodi, def. Maria Bettoni e Antonio Vassallo; Amalia. ore 18.00 Vespero |
| VENERDÌ 16 Novembre | ore 8.00 Messa con lodi, def. Polloni Giovanni. ore 18.00 Vespero |
| SABATO 17 Novembre S. Elisabetta d'Ungheria | ore 8.00 Lodi. ore 18.00 S. Messa, def. Pirotta Maria. |
| DOMENICA 18 Novembre I Domenica di Avvento | ore 10.00 S. Messa pro-popolo ore 18.00 S. Messa, def. Brambilla Giovanna; Gorla Guido; fam. Paleari e Tommasini. |

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Visita alle famiglie per la benedizione natalizia:

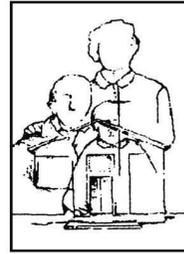
Lunedì 12 Novembre: tutta via Verdi

Martedì 13 novembre: tutta via Maddalena

Mercoledì 14 novembre: via Gramsci n° 2, 8, 12, 14, 18, 20, 22, 26

Giovedì 15 novembre: via Gramsci n° 5, 9, 11, 13, 15, 37, 39, 43, 63

Venerdì 16 novembre: via Gramsci n° 68/A



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.61.866 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

Anno IV - n. 10

11 novembre 2018

GIORNATA DIOCESANA CARITAS

Come riflessione sulla odierna Giornata diocesana della Caritas pubblichiamo una sintesi del messaggio di papa Francesco per la 2a Giornata Mondiale dei poveri indetta per il prossimo 18 novembre.

«Questo povero grida e il Signore lo ascolta» (Sal 34,7). Le parole del Salmista diventano anche le nostre nel momento in cui siamo chiamati a incontrare le diverse condizioni di sofferenza ed emarginazione in cui vivono tanti fratelli e sorelle che siamo abituati a designare con il termine generico di “poveri”. [...] Questo Salmo permette oggi anche a noi, immersi in tante forme di povertà, di comprendere chi sono i veri poveri verso cui siamo chiamati a rivolgere lo sguardo per ascoltare il loro grido e riconoscere le loro necessità. Ci viene detto, anzitutto, che il Signore ascolta i poveri che gridano a Lui ed è buono con quelli che cercano rifugio in Lui con il cuore spezzato dalla tristezza, dalla solitudine e dall'esclusione. Ascolta quanti vengono calpestati nella loro dignità e, nonostante questo, hanno la forza di innalzare lo sguardo verso l'alto per ricevere luce e conforto. Ascolta coloro che vengono perseguitati in nome di una falsa giustizia, oppressi da politiche indegne di questo nome e intimoriti dalla violenza; eppure sanno di avere in Dio il loro Salvatore. Ciò che emerge da questa preghiera è anzitutto il sentimento di abbandono e fiducia in un Padre che ascolta e accoglie. Sulla lunghezza d'onda di queste parole possiamo comprendere più a fondo quanto Gesù ha proclamato con la beatitudine «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli».[...]

I poveri sono i primi abilitati a riconoscere la presenza di Dio e a dare testimonianza della sua vicinanza nella loro vita. Dio rimane fedele alla sua promessa, e anche nel buio della notte non fa mancare il calore del suo amore e della sua consolazione. Tuttavia, per superare l'opprimente condizione di povertà, è necessario che essi percepiscano la presenza dei fratelli e delle sorelle

che si preoccupano di loro e che, aprendo la porta del cuore e della vita, li fanno sentire amici e famigliari. Solo in questo modo possiamo scoprire «la forza salvifica delle loro esistenze» e «porle al centro della vita della Chiesa» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 198).

In questa *Giornata Mondiale* siamo invitati a dare concretezza alle parole del Salmo: «I poveri mangeranno e saranno saziati» (Sal 22,27). Sappiamo che nel tempio di Gerusalemme, dopo il rito del sacrificio, avveniva il banchetto. In molte Diocesi, questa è stata un'esperienza che, lo scorso anno, ha arricchito la celebrazione della prima *Giornata Mondiale dei Poveri*. Molti hanno trovato il calore di una casa, la gioia di un pasto festivo e la solidarietà di quanti hanno voluto condividere la mensa in maniera semplice e fraterna. Vorrei che anche quest'anno e in avvenire questa *Giornata* fosse celebrata all'insegna della gioia per la ritrovata capacità di stare insieme.[...]

Sono innumerevoli le iniziative che ogni giorno la comunità cristiana intraprende per dare un segno di vicinanza e di sollievo alle tante forme di povertà che sono sotto i nostri occhi. Spesso la collaborazione con altre realtà, che sono mosse non dalla fede ma dalla solidarietà umana, riesce a portare un aiuto che da soli non potremmo realizzare. Riconoscere che, nell'immenso mondo della povertà, anche il nostro intervento è limitato, debole e insufficiente conduce a tendere le mani verso altri, perché la collaborazione reciproca possa raggiungere l'obiettivo in maniera più efficace. Siamo mossi dalla fede e dall'imperativo della carità, ma sappiamo riconoscere altre forme di aiuto e solidarietà che si prefiggono in parte gli stessi obiettivi; purché non trascuriamo quello che ci è proprio, cioè condurre tutti a Dio e alla santità. Il dialogo tra le diverse esperienze e l'umiltà di prestare la nostra collaborazione, senza protagonismi di sorta, è una risposta adeguata e pienamente evangelica che possiamo realizzare.



Davanti ai poveri non si tratta di giocare per avere il primato di intervento, ma possiamo riconoscere umilmente che è lo Spirito a suscitare gesti che siano segno della risposta e della vicinanza di Dio. Quando troviamo il modo per avvicinarci ai poveri, sappiamo che il primato spetta a Lui, che ha aperto i nostri occhi e il nostro cuore alla conversione. Non è di protagonismo che i poveri hanno bisogno, ma di amore che sa nascondersi e dimenticare il bene fatto. I veri protagonisti sono il Signore e i poveri. Chi si pone al servizio è strumento nelle mani di Dio per far riconoscere la sua presenza e la sua salvezza. Lo ricorda San Paolo scrivendo ai cristiani di Corinto, che gareggiavano tra loro nei carismi ricercando i più prestigiosi: «Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno di te"; oppure la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi"» (1 Cor 12,21).

L'Apostolo fa una considerazione importante osservando che le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie (cfr v. 22); e che quelle che «riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno» (vv. 23-24). Mentre dà un insegnamento fondamentale sui carismi, Paolo educa anche la comunità all'atteggiamento evangelico nei confronti dei suoi membri più deboli e bisognosi. Lungi dai discepoli di Cristo sentimenti di disprezzo e di pietismo verso di essi; piuttosto sono chiamati a rendere loro onore, a dare loro la precedenza, convinti che sono una

presenza reale di Gesù in mezzo a noi. «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

Qui si comprende quanto sia distante il nostro modo di vivere da quello del mondo, che loda, insegue e imita coloro che hanno potere e ricchezza, mentre emargina i poveri e li considera uno scarto e una vergogna. Le parole dell'Apostolo sono un invito a dare pienezza evangelica alla solidarietà con le membra più deboli e meno dotate del corpo di Cristo: «Se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui» (1 Cor 12,26). [...]

Invito i confratelli vescovi, i sacerdoti e in particolare i diaconi, a cui sono state imposte le mani per il servizio ai poveri (cfr At 6,1-7), insieme alle persone consacrate e ai tanti laici e laiche che nelle parrocchie, nelle associazioni e nei movimenti rendono tangibile la risposta della Chiesa al grido dei poveri, a vivere questa *Giornata Mondiale* come un momento privilegiato di nuova evangelizzazione. I poveri ci evangelizzano, aiutandoci a scoprire ogni giorno la bellezza del Vangelo. Non lasciamo cadere nel vuoto questa opportunità di grazia. Sentiamoci tutti, in questo giorno, debitori nei loro confronti, perché tendendo reciprocamente le mani l'uno verso l'altro, si realizzi l'incontro salvifico che sostiene la fede, rende fattiva la carità e abilita la speranza a proseguire sicura nel cammino verso il Signore che viene.

FRANCESCO

INVITO DELL'ARCIVESCOVO PER LE MESSE DELLE DOMENICHE D'AVVENTO

I cristiani sono animati dalla speranza di incontrare l'Atteso e si predispongono all'accoglienza. I giorni dell'Avvento sono abitati da questa speranza e vivono il mistero che celebrano, come cammino verso il compimento. L'intenzione di condividere la speranza suscitata dalle promesse di Dio è la ragione per cui celebriamo le Messe delle domeniche d'Avvento, invitando tutti i fedeli che desiderano essere presenti in Duomo per l'Eucaristia vespertina presieduta dall'arcivescovo.

Anche quest'anno tali celebrazioni (a cui sono comunque atesi tutti i fedeli) saranno dedicate in particolare ad alcune categorie: persone con disabilità uditiva (18 novembre), operatori del mondo della moda (25 novembre), genitori nell'ambito della scuola (2 dicembre), operatori nelle realtà del volontariato (9 dicembre) e operatori del mondo del lavoro (16 dicembre).

Occorre segnalare la partecipazione entro il 12 novembre.



Dal Vaticano, 15 ottobre 2018

N. 128.712

Reverendo Signore,

è pervenuta l'offerta di € 650,00, che codesta parrocchia della Sacra Famiglia ha inviato il 28 giugno scorso a Papa Francesco, mediante bonifico postale, come partecipazione alle sollecitudini del Suo ministero apostolico e caritativo.

Il Santo Padre ringrazia vivamente per questo generoso gesto di solidarietà e comunione ecclesiale ed assicura un ricordo nella preghiera per Lei, per i collaboratori e per i parrocchiani.

Nell'esortare con affetto a pregare per la Sua persona, per la Chiesa e per la pace nel mondo, Sua Santità è lieto di impartire a tutti la Benedizione Apostolica, pegno di ogni bene nel Signore.

Voglia gradire un cordiale saluto.

Mons. Paolo Borgia
Assessore

Reverendo Signore
Parroco
Parrocchia della Sacra Famiglia
Via Fosse Ardeatine, 8
20026 NOVATE MILANESE MI

AVVISI SETTIMANALI

Oggi: Solennità di Cristo Re, giornata diocesana della Caritas

- ore 10.15, ritrovo dei genitori e dei bambini del 3° anno di iniziazione cristiana (quarta elementare) per la S. Messa e l'incontro di catechesi.
- ore 12.30 Pranzo d'autunno in oratorio (menù sul volantino affisso all'entrata della chiesa o sul nostro sito).
- In occasione della giornata diocesana della Caritas viene distribuito il pane della carità.

Lunedì 12 novembre: ore 21.00, presso la casa parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, corso in preparazione al sacramento del matrimonio.

Martedì 13 novembre: ore 15.00, presso la cucina dell'oratorio, laboratorio di cucina per il gruppo terza età.

Giovedì 15 novembre: ore 15.00, nel salone del teatro, incontro di catechesi per il gruppo terza età (2° capitolo del sussidio).

Sabato 17 novembre:

- ore 10.00, presso il teatro don Mansueto, incontro per i genitori dei bambini della scuola dell'infanzia dal titolo: "Aiutami a fare da solo", relatrice D.ssa A. Marelli.
- ore 17.00, presso parrocchia S. Carlo, incontro del Gruppo famiglie cittadino.
- ore 21.00, presso il salone Paolo VI a Bollate, il medico di Lampedusa Pietro Bartolo presenta il suo libro "Le stelle di Lampedusa".

Domenica 18 novembre: I domenica di Avvento

- In questa domenica possiamo fare l'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.
- Le famiglie e i bambini del 4° anno di I.C. (cresimandi), nel pomeriggio, si recano in Duomo a Milano per la visita e la S. Messa presieduta dall'Arcivescovo M. Delpini.

Lunedì 19 novembre: ore 21.00, in chiesa, veglia di inizio Avvento e consegna del libretto di preghiere che accompagna il nostro cammino di Avvento.

NUOVO ORARIO SANTE MESSE FESTIVE A NOVATE

Da domenica 18 novembre le sante messe delle ore 9.00 e delle ore 10.30 saranno sostituite da un'unica celebrazione alle ore 10.00. Questo il prospetto aggiornato di tutte le funzioni settimanali.

| | Oasi | Ss. Gervaso e Protaso | S. Famiglia | S. Carlo |
|-----------|------|--------------------------|----------------------|--------------|
| Lunedì | 7.20 | 8.30 18.00 ¹⁾ | 8.00 | |
| Martedì | 7.20 | 8.30 | 18.00 ²⁾ | 20.45 |
| Mercoledì | 7.20 | 8.30 | 8.00 | 18.00* |
| Giovedì | 7.20 | 8.30* 18.00 | 18.00* ²⁾ | |
| Venerdì | 7.20 | 8.30 | 8.00 | 18.00 |
| Sabato | 7.20 | 8.30 18.00 | 18.00 | 20.30 |
| Domenica | 9.00 | 8.00 - 10.30 - 18.00 | 10.00 - 18.00 | 9.30 - 11.30 |

* segue adorazione eucaristica (sospesa in estate). E i primi giovedì del mese l'adorazione è: in S. Gervaso e Protaso alle 15.30, in S. Famiglia alle 15 e alle 21

- messa feriale in S. Gervaso e Protaso sospesa dal 12 novembre a Natale
- messe feriali in S. Famiglia trasferite alle 8 del mattino fino all'Epifania

INFORMAZIONE MISSIONARIA

Sul sito parrocchiale www.gmgnovate.it nella sezione "Menù - Iniziative missionarie" potete visionare: l'elenco delle riviste missionarie a cui potersi abbonare e il resoconto delle offerte missionarie del 2017.